

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 12 (1942-1943)
Heft: 1

Vereinsnachrichten: Pro Grigioni italiano : relazione del consiglio direttivo ai soci della P.G.I. : giugno 1941 - giugno 1942

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



PRO GRIGIONI ITALIANO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI DELLA P. G. I.

GIUGNO 1941 — GIUGNO 1942

ATTIVITÀ

1. SEDUTE E ASSEMBLEA.

1. Sedute e Assemblea. — Il Consiglio direttivo ha tenuto 9 sedute — il 29 IX, 14 e 22 X, 13 XI, 9 XII 1941 e 3 II, 10 III, 21 IV e 18 V 1942.

Il 22 V ha poi avuto luogo, previa pubblicazione nella stampa grigionitaliana, l'assemblea sociale ordinaria all'Albergo Lucomagno, in Coira. Presenti buon numero di soci e cinque granconsiglieri valligiani. Il presidente, dott. A. M. Zendralli, diede la relazione morale, il cassiere, Clito Faschiati, il rapporto finanziario.

2. PUBBLICAZIONI.

2. Pubblicazioni. — Il sodalizio ha continuato la pubblicazione

a) di Quaderni grigionitaliani, che col fascicolo del luglio 1942 chiude l'11. anno di vita. Alla rivista è preposta una commissione costituita oltrecchè dal redattore e dall'amministratore, da Monsignor Emilio Lanfranchi e dott. Renato Stampa. — Di alcuni lavori si sono fatti degli estratti: Vittore Frigerio, Menga (2000 copie); E. A. e E. R. Picenoni, Puisia bundarina (100 copie); H. Bernhard, La Calanca nella crisi economica (100 copie);

b) dell'Almanacco dei Grigioni che, nell'autunno scorso, è uscito per la prima volta in un col Calendario del Grigioni Italiano. Direttore e redattore per la Bregaglia dott. R. Stampa, redattore per la valle Poschiavina dott. D. Felice Menghini, redattore per la Mesolcina-Calanca Carlo Bonalini. L'edizione, di oltre 2000 copie, è stata in breve esaurita.

3. SOVVENZIONE FEDERALE A SCOPO CULTURALE.

Sovvenzione 1941. — La Relazione sull'uso della sovvenzione federale a scopo culturale per il 1941 è stata rimessa al Dipartimento federale degli Interni alla fine dell'anno, come prescritto. Siccome non s'è portato nessun mutamento nel programma fissatoci a suo tempo, la distribuzione sui diversi punti programmatici, è rimasta invariata o quale per gli anni 1935—1940 (vedi le relazioni negli Annuari).

Sovvenzione nuova. — Nelle trattative bernesi fra Consiglio federale e Governo ticinese, del 26 novembre 1941, il Consiglio federale ha accettato la domanda ticinese di aumento della sovvenzione per «la difesa e l'incremento della italianità del Ticino», da 45.000 a 225.000 fr., e dichiarato che «le Vallate del Grigioni Italiano fruiranno di un sussidio corrispondente» (Cfr. Quaderni XI 2, pg. 157). Il C. d. rimetteva in data del 2 III, uno scritto riguardante la sovvenzione al Dipartimento federale degl'Interni.

Nel contempo il C. d. con scritto del 2 III interessava della cosa il cons. fed. on. Celio: «Ci sarebbe caro se occasionalmente vorreste interessarvi della cosa e interporre i vostri buoni uffici a che la nostra richiesta venga accolta. Noi

siamo persuasi che solo per questa via si giungerà alla buona soluzione dei nostri problemi culturali più urgenti. Sappiamo che a noi toccherà ben altro lavoro, ma l'accetteremo volontieri per amore verso la nostra prima gente che vorremmo si facesse e si affermasse degnamente per il suo miglior futuro e per più dare alla Patria. » — Il 9 III l'on. Celio ci rispondeva: « Le accuso ricevuta della pregiata Sua del 2 marzo riflettente le richieste culturali grigionitaliane rivolte al Dipartimento federale dell'Interno. Le posso accertare che il Grigioni Italiano beneficerà del successo delle Rivendicazioni ticinesi nelle proporzioni già esistenti. Comunque, in tale senso io m'occupero della cosa. »

Il 24 IV il Consiglio federale approvava il suo **Messaggio** alle Camere Federali **concernente l'aumento della sovvenzione culturale federale al Ticino e al Grigioni Italiano.** (La parte riguardante il Grigioni Italiano è accolta in Quaderni XI, 4). — Il messaggio prevede un aumento della sovvenzione al Ticino da 45.000 a 225.000 fr. annuali e al Grigioni Italiano da 4.500 a 25.000 fr. però a) con la restrizione che la sovvenzione alle Valli non vada « senz'altro e anzitutto non già in un primo tempo esclusivamente a favorire la lingua e la cultura italiana », ma che possa essere in parte usata anche « per mantenere e sviluppare la lingua e la cultura retoromancia », b) e fissando che « l'uso del denaro sia devoluto al Governo grigione il quale dovrebbe dare il ragguaglio annuale sugli scopi per i quali l'userà e che dovranno essere approvati dal Consiglio Federale ».

Le decisioni del Consiglio Federale apparvero subito men che persuasive tanto ai Grigionitaliani quanto ai Romanci, e per le stesse ragioni:

Se il Grigioni Italiano ha il diritto di essere equiparato, e senza restrizione alcuna, al Ticino, il Grigioni Romancio ha il diritto a una sovvenzione propria, adeguata, che gli consenta di provvedere alla buona azione proficua a favore della sua lingua e della sua cultura. — Le proposte del Consiglio Federale invece prevedono solo nella forma l'equiparazione del Grigioni Italiano al Ticino, chè di fatto la sovvenzione andrebbe distribuita fra Italiani e Romanci. Siccome poi a priori non è fissato quanto dovrebbe toccare agli uni e agli altri, non vi sono da attendersi che dei guai, nè qui va trascurato che le Valli non hanno nessun rappresentante nell'autorità cantonale. — Rimettendo la sovvenzione nelle mani del Governo, si addossa alla nostra autorità esecutiva un compito che esula dalle sue possibilità effettive in un Cantone trilingue e triculturale. Come e con quali mezzi si possa oprare a favore della propria lingua e della propria cultura è una faccenda che rientra nella cerchia degli interessi dei singoli nuclei linguistici, etnici e culturali. Le cose si potrebbero mettere differentemente quando il Cantone costituisse, come il Ticino, un'unità etnico-linguistico-culturale.

Per queste considerazioni la Lia Rumantscha e la Pro Grigioni hanno indirizzato alle Autorità istanza, accolta testualmente in Appendice, chiedente a) che la sovvenzione di fr. 25.000 vada tutta a favore delle Valli, b) che ai Romanci sia accordata una sovvenzione a parte, di fr. 15.000, che coi 10.000 fr. della sovvenzione d'ora, darebbero pure 25.000 fr. annuali, c) che la sovvenzione venga devoluta, come già quelle di finora, direttamente alle due organizzazioni.

Il « Messaggio » del Consiglio Federale è stato discusso al Consiglio degli Stati nella sessione del giugno scorso. I due rappresentanti grigioni, dott. A. Lardelli e dott. G. Vieli propugnarono le viste esposte nell'istanza suddetta e col successo che nella sua seduta del 12 giugno il Consiglio unanime, consenziente il capo del Dipartimento federale dell'Interno, on. Etter, disponeva:

« Al Cantone dei Grigioni vengono concessi: a) un importo annuale di fr. 20.000 per il mantenimento delle peculiarità culturali e linguistiche delle sue vallate di lingua italiana; b) un importo annuale di fr. 10.000 per la difesa della lingua reto-romancia.

« Questi importi vanno introdotti nel preventivo della Confederazione, sezione Dipartimento dell'Interno. Il Consiglio di Stato del Cantone dei Grigioni fisserà l'impiego di questi importi dopo aver interpellato le associazioni linguistiche delle due terre e previa l'accettazione da parte del Consiglio Federale. »

Il Consiglio Nazionale, nella sua sessione di fine settembre, ha approvato le proposte del Consiglio degli Stati.

4. SUSSIDIO PRO HELVETIA 1941 E 1942

Sussidio 1941. — Il sussidio accordato per il 1941 dalla Comunione di lavoro Pro Helvetia al sodalizio va a favore dell'organizzazione di conferenze e corsi nelle Valli, e di Quaderni. — Il sussidio per conferenze e corsi, nell'importo di fr. 1200 venne ripartito: Culturale di Mesolcina e Calanca fr. 500, Culturale di Poschiavo fr. 450; a disposizione della Bregaglia fr. 250.

Sussidio 1942. — Pro Helvetia ha poi accolto pressochè tutte le richieste per il 1942 del sodalizio, propugnate in seno alla Comunione di lavoro dal rappresentante della Svizzera Italiana, dott. Guido Calgari. Se si è dovuto rinviare quella concernente l'acquisto, da noi postulato, di un epidiascopo per la Calanca, ma su proposta del dott. Calgari si è aumentato l'importo per le altre richieste. Il sodalizio si troverà quindi nella possibilità

- a) di accordare alle Commissioni valligiane un nuovo maggiore importo per la organizzazione di conferenze e corsi;
- b) di offrire libri alle biblioteche popolari valligiane;
- c) di curare la pubblicazione di un'antologia grigionitaliana;
- d) di favorire lo sviluppo di Quaderni.

Nel contempo Pro Helvetia ha stanziato l'importo di fr. 500 per le rappresentazioni, nelle Valli, dell'Auto-cine sonoro della Svizzera Italiana.

Nello scritto del segretario di P. H., dott. Naef, del 6 V 1942 sono accolte le seguenti osservazioni

a) a proposito dei corsi delle conferenze: «Occorre che tali corsi siano destinati al popolo, così da costituire un'attività analoga a quella che viene svolta nel Ticino dalla Federazione dei Circoli di Cultura. In nessun caso i corsi (da Lei) previsti dovrebbero essere rivolti ai soli docenti, per la formazione professionale, perchè tale attività non rientra nei compiti sussidiabili da Pro Helvetia, ma deve far capo al Dipartimento Federale dell'Interno, secondo il decreto 5 aprile 1939, articolo 3»;

b) a proposito di una richiesta, non accettata, per mostre di artisti grigionitaliani: «La richiesta è respinta per la seguenti ragioni: gli artisti grigionesi hanno innumerevoli occasioni di esporre sia a Coira, sia a Zurigo, e non si vede quali maggiori possibilità potrebbe offrire loro un sussidio come quello richiestoci. Inoltre, è desiderio di tutti che i giovani pittori grigionesi (non parliamo dei già famosi e universalmente conosciuti) abbiano ad esporre nelle Mostre ticinesi, che loro sono aperte, così da presentare un panorama di tutta l'arte della Svizzera Italiana»;

d) e per ultimo: «Il Direttorio di Pro Helvetia attribuisce molta importanza a una collaborazione tra le forze ticinesi e quelle del Grigioni Italiano, essendo ciò nell'interesse della Svizzera Italiana e quindi della Svizzera in generale».

Il 20 V il C. d. rispondeva

a) in merito alle mostre: «Il punto di vista del Direttorio di P. H. ci persuade, ma bisognerà che in tale caso le mostre siano svizzero italiane e non solo ticinesi e che gli artisti grigionitaliani abbiano un rappresentante nella Società degli artisti ticinesi che dovrebbe diventare la Società degli artisti della Svizzera Italiana»;

b) in merito all'Antologia: «L'Antologia dovrà accogliere, ad uso della popolazione grigionitaliana, quanto di meglio è stato pubblicato nelle Valli o da valligiani in almanacchi, riviste e giornali. A ciò alludevo quando, a suo tempo, ho accennato a componimenti apparsi qua e là nelle Valli, perchè le condizioni particolari delle nostre piccole terre di rado hanno concesso agli autori di raccogliere in volume i loro scritti, per cui essi si sono spesso trovati a doverli portare nelle pubblicazioni periodiche. Che si miri a raccogliere in volume le

cose migliori, è evidente. Se poi tutto avrà l'«effettiva consistenza artistica», è una faccenda a sè, perchè in fatto d'arte le viste non sono sempre concordanti»;

c) e quanto all'ultima considerazione: «Noi ne prendiamo buona nota, però converrebbe che si trovasse il modo di garantire al Grigioni Italiano la possibilità di propugnare le sue viste in tale comune lavoro sia attraverso suoi rappresentanti nelle organizzazioni che curano il lavoro culturale comune, sia creando un organo culturale nuovo in cui ci sia un delegato grigionitaliano. Nel caso contrario non si avrà mai dato modo alle Valli di far conoscere quali siano i loro bisogni particolari, che poi non sono pochi e non insignificanti, date le condizioni particolari difficilissime delle nostre tre minuscole terre remote ed ancora lontanissime l'una dall'altra».

5. RADIO DI BEROMÜNSTER

La Radio di Beromünster offre ai suoi ascoltatori le cronache romanda, romancia e ticinese o di tutte le terre svizzere, meno quella del Grigioni Italiano il quale parrebbe così cadere fuori del quadro dei casi elvetici. Ora il C. d. ha fatto domanda, con scritto del 21 II, alla Direzione perchè nei programmi si accolga anche la cronaca, e sia pure solo mensile, delle Valli. — La Direzione ci ha comunicato che sottoporrà la domanda alla Commissione programmi.

Dappoi sappiamo solo che in data del 7 III il Servizio programmi dello Studio di Basilea, riferendosi alla domanda del sodalizio, scriveva al dott. U. Zendralli in Roveredo (ne diamo la traduzione del testo tedesco): «La proposta non è ammissibile, per ragioni facilmente comprensibili; invece v'è la possibilità che si dia ragguaglio alla Radio, 1-2 volte all'anno, sui fatti culturali, economici e politici delle valli in questione. Il nostro Studio non potrebbe occuparsi che del ragguaglio sulla Mesolcina e sulla Calanca. Ora osiamo domandarvi se assumereste voi occasionalmente tale cronaca o se proporreste altre persone. La conversazione, di 10 minuti di durata, andrebbe detta allo Studio di Lugano e, naturalmente, in tedesco».

6. AUTO-CINE SONORO DELLA SVIZZERA ITALIANA

Le rappresentazioni dell'Auto-cine sonoro, organizzate per iniziativa della Pro Helvetia e in collaborazione con la Sezione esercito e focolare del Comando dell'esercito, nel Ticino si svolgono sotto il patronato del Dipartimento cantonale della Pubblica Educazione, nelle Valli sono raccomandate dal Dipartimento dell'Educazione.

L'inizio degli spettacoli cinematografici nelle Valli si ebbe nell'aprile nella Mesolcina e Calanca.

7. ALTRO

Nel dicembre s'è fondata la rivista «Svizzera Italiana» che, a malgrado del suo titolo, era concepita unicamente quale rivista ticinese. Ora però il C. d. constata, con soddisfazione, che a partire dal terzo fascicolo a far parte della redazione è entrato anche il presidente del sodalizio, dott. A. M. Zendralli, e che fra quella pubblicazione e Quaderni si sta per stabilire un accordo di collaborazione.

Periodicamente pervengono al C. d. delle domande di sussidio da parte di organizzazioni che intenderebbero avviare questa o quella iniziativa o di genitori che bramerebbero mandare i loro figli a questa o a quella scuola. Volta per volta si è nella situazione di dover dare la risposta negativa. Va ricordato che il sodalizio non può disporre a beneplacito che dell'entrate delle tasse sociali, perchè i sussidi di cui fruisce sono destinati ad un'azione culturale fissata in punti programmatici ai quali deve attenersi.

Il C. d. ha accordato il buon sussidio per la manifestazione popolaresca (fol-

cloristica) **mesolcinese** a Coira, il 6 e 7 giugno e offrirà un importo uguale nel caso di manifestazioni consimili delle altre Valli.

Il C. d. ha deciso di far curare la **distribuzione della riproduzione**, offertaci a suo tempo da Pro Senectute, di «**Il vecchio**» di Giovanni Giacometti dalle Commissioni culturali valligiane. Purtroppo il numero delle copie non è tale che ne consenta l'offerta a tutte le famiglie.

8. COMMISSIONI

Il C. d. ha costituito

il 21 IV la **Commissione Antologia del Grigioni Italiano**, col compito di curare la compilazione della pubblicazione. La compongono: dott. A. M. Zendralli, presidente, Monsignor Emilio Lanfranchi e dott. R. Stampa;

il 21 IV la **Commissione Pellicola grigionitaliana**, onde dar seguito alla iniziativa del dott. A. Torriani mirante a creare una pellicola (film) atta a illustrare debitamente le Valli. Vi fanno parte: dott. A. Torriani, presidente, dott. A. M. Zendralli, Ulderico Tuena;

il 18 V la **Commissione pro pubblicazioni** che dovrà esaminare e fare l'acquisto, in un dato numero di copie, di opere di grigionitaliani onde appoggiare gli autori nella stampa delle loro opere. Membri: can. dott. Don Ulisse Tamò, presidente, Federico Giovanoli, Attilio Mengotti.

9. COMMISSIONI CULTURALI VALLIGIANE

I. Culturale della Valle Poschiavina

I membri poschiavini e brusiesi della P. G. I. nella loro prima assemblea del 28 XII 1941, presieduta dall'on. G. Godenzi, costituirono la Commissione sulla base del nuovo statuto-regolamento:

presidente: **Benedetto Raselli**, maestro;

vicepresidente: Silvio Pool, maestro;

attuario: Pietro Triacca, maestro;

cassiere: Giacomo Godenzi, presidente di circolo;

membri: Don Felice Menghini; Oscar Zanetti, parroco; Costantino Rampa, podestà; Derungs Giovanni, maestro; Ginetto Crameri, maestro; Augusto Lacaqua, maestro; Don Sergio Giuliani; Domenico Galezia, pres. di circolo; dott. Remo Bornatico; dott. Plinio Zala; Pietro Pianta, maestro; Pietro Pedruissio, maestro; Dario Plozza, studente;

revisori: Placido Lanfranchi, maestro; Lorenzo Compagnoni, maestro.

L'assemblea nominava soci onorari Don Filippo Iseppi, canonico; Adolfo Lanfranchi, isp. scol.

La Commissione si è dato un primo programma di conferenze: D. Felice Menghini, Paganino Gaudenzio: 26 IV Poschiavo, 3 V Brusio; dott. A. Lardelli, Il codice penale: 22 V Brusio, 23 V Poschiavo; prof. T. Paravicini, Francesco Chiesa: 9 e 16 VIII; dott. O. Semadeni, Val Orsera: 18 X Brusio, 19 X Poschiavo; dott. B. Zanetti, La delinquenza minorile: 4 XI Poschiavo, 8 XI Brusio; Giacomo Beti, I diritti di vicinato: 6, 12, 13, 30 XII Poschiavo, Brusio, S. Carlo, Annunziata.

II. Culturale di Mesolcina e Calanca

Il 4 II 1942 si costituiva anche la Commissione culturale mesolcino-calanchina: presidente: **Don Rinaldo Boldini**, cappellano in Mesocco;

vicepresidente: Carlo Bonalini;

segretaria: Elena Albertini, maestra;

cassiere: Don Otto Mauri;

membri: Antonietta Stevenini — questi cinque formano l'Ufficio esecutivo —;

dott. Piero a Marca, Antonio Beer, Ida Giudicetti, Luigi Pacciarelli, Marietta Raveglia, dott. Ettore Tenchio, comm. Giuseppe Tonolla, dott. Ugo Zendralli.

La Commissione nel suo primo programma ha previsto le seguenti conferenze: dott. Luigi Menapace, Dante Alighieri: 1 III in Mesocco e 19 IV in Roveredo; Carlo Bonalini, La Mesolcina dal vassallaggio alla libertà: 8 III in Cama, 15 III in Arvigo, 29 III in Soazza; dott. Ettore Tenchio, Il codice penale federale: 12 IV Lostallo, 26 IV Augio, 13 XII Mesocco; dott. Ugo Zendralli, Comune patriziale e comune politico: 12 IV S. Vittore, 29 XI Arvigo, 13 XII Lostallo; dott. Peppe Casella. Il problema sessuale dal punto di vista medico: 16 IV Mesocco, 26 IV Lostallo; dott. Dante Vieli, La Mesolcina nelle Tre Leghe: 8 XI Roveredo; Antonio Beer, Le relazioni di Ugo Foscolo con la Mesolcina e la Famiglia a Marca: 15 XI Mesocco, 22 XI Grono.

III. Culturale di Bregaglia

La Commissione bregagliotta non è ancora costituita definitivamente. Siccome nell'autunno nella Conferenza magistrale sono affiorate delle critiche per l'azione del sodalizio, tutti i membri bregagliotti del Consiglio direttivo del sodalizio si sono messi a disposizione per recarsi in Valle a portare la parola dello schiramento. L'ufficio della Conferenza dispose che si riservava di riprendere la cosa in altro momento.

L'8 III 1942 si riunivano poi a Stampa in « pubblica radunanza soci e non soci » del sodalizio e formavano una Commissione provvisoria — composta dal medico dott. R. Maurizio, L. Pool, maestro, e C. Rigassi — che in data del 31 III ci faceva pervenire, a mezzo del dott. R. Stampa, uno scritto inteso a proporre la riorganizzazione del sodalizio. Il C. d. trattò ampiamente le proposte e incaricò lo stesso dott. Stampa della risposta. L'assemblea sociale del 22 V prendeva buona nota dell'atteggiamento del C. d. e esprimeva l'attesa che la faccenda abbia a comporsi a piena soddisfazione vicendevole.

OFFERTE

Il sig. Gaspare Tognola, viceconsole di Svizzera a Genova, ha offerto fr. 100 per il Fondo pubblicazioni. Noi si spera che via via il fondo abbia ad essere arricchito sì da consentire il buon aiuto ai nostri scrittori, artisti e studiosi nella pubblicazione delle loro opere.

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA P. G. I.

ANNO SOCIALE 1941

I. Conto Cassa

	Dare	Avere
1. Saldo al 31 dicembre 1940	Fr. 557.73	
2. Sussidio cantonale 1941	» 900.—	
3. Ricavo contributi sociali 1941	» 743.—	
4. Ricavo da conferenze	» 70.—	
5. Entrate diverse (interessi, vendita libri della PGI, ammortamento dell'obbligazione prestito per la difesa nazionale ecc.)	» 140.10	
6. Prelevamento dal libretto di risparmio	» 350.—	
7. Saldo Annuario 1938-40 e relazione del Sodalizio pro 1941, in Quaderni N. 2, Anno XI	» 583.60	
8. Pubblicazioni del Sodalizio e di autori del Grigioni Italiano	» 199.65	
9. Fondo sottoscrizioni pro pubblicazioni	» 207.35	
10. Conferenze	» 87.15	
11. Partecipazione alla E. A. G. I.	» 500.—	
12. Concorso letterario, bandito dalla PGI	» 100.—	
13. Sussidi diversi, contributi a società e biblioteche, telefono	» 273.80	
14. Spese generali: porti (compreso spedizione tessere sociali), cancelleria, spese effettive dei membri del Consiglio direttivo, copiature, tasse ecc.	» 400.42	
15. Saldo al 31 dicembre 1941	» 408.86	
	Fr. 2760.83	2760.83

II. Bilancio al 31 dicembre 1941

A. Attivi

1. Saldo cassa (vedi posizione 15)	Fr. 408.86	
2. Libretto risparmio	» 239.15	
3. Obbligazione prestito per la difesa nazionale	» 400.—	
4. Partecipazione alla E. A. G. I.	» 500.—	
5. Due quadri	» 1.—	1549.01

B. Passivi

6. Debito verso Menghini, Poschiavo	» 54.50	54.50
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1941	»	1494.51
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1940	»	1035.08
Avanzo pro 1941	Fr.	459.43

III. Fondo sottoscrizioni pro pubblicazioni

Stato al 31 dicembre 1940 (credito della cassa sociale)	Fr.	207.35
Interessi pro 1941	»	2.35
Stato al 31 dicembre 1941	Fr.	209.70

Il cassiere: Clito Fasciati

ELENCO DEI SOCI¹⁾

(1º gennaio 1942)

CONSIGLIO DIRETTIVO IN COIRA

Presidente:	Zendralli A. M., dott. prof.
Vicepresidente:	Mengotti Attilio, funz. Assic. fed. Inf.
Segretario:	Gadina Agostino, funz. cant.
Vicesegretario:	Giovanoli Federico, docente
Protocollista:	Tini Pier Giulio, funz. cant.
Viceprotocollista:	Tuena Riccardo, dir. Penitenziere cantonale
Cassiere:	Fasciati Clito, funz. Ferr. Retica
Bibliotecario:	Zanetti Evaristo, funz. FF.
Membri:	a Marca Ulderico, segr. Canc. cant. Bertossa Adriano, segr. Dir. dog. Bivetti Rodolfo, già funz. Dir. poste Bonghielmi Riccardo, impieg. postale Giovanoli Federico, docente Lanfranchi Monsignor Emilio, prevosto Lardelli dott. Alberto, cons. agli Stati Mazzoleni Dionigi, impresario Siegrist-Mauri Eva, maestra Simoni Diego, dott. prof. Stampa Renato, dott. prof. Tamò don Ulisse, dott., canonico Torriani dott. Andrea, medico ass. Waldhaus Bondolfi Giov., ex-tradutt. cant. Semadeni Tomaso, contabile cant. Giacometti Augusto, pittore, Rämistr. 5, Zurigo
Revisori:	
Socio onorario:	

NELLE VALLI**MESOLCINA****Mesocco—S. Bernardino**

Albertini Antonio, capofalegname
 Albertini Antonio, maestro
 Albertini Elena, maestra
 Albertini Eug., Ospizio S. Bernardino
 Albertini Geremia, eredi, negozio
 Albertini Giuseppe, panetteria
 Albertini Guido, maestro
 Albertini ved. Sabina
 Alli eredi fu Eugenio, Crimea
 a Marca Enrico, capo officina

a Marca Filippo, eredi
 a Marca Giacomo, Caffè Sport
 a Marca Giuseppe, dott., avv.
 a Marca Pietro, dott. med.
 Anotta Gaspare
 Arni Carolina, maestra
 Barella Eugenio
 Barella Felice, impresario
 Barella-Mutti Gaspare, tec. ass. cant.
 Beer Antonio, neg., notaio
 Boccardi M., Caffè Centrale S. B'dino
 Boldini don Rinaldo, parroco, S. B'dino
 Caffè du Lac, S. Bernardino
 Carubbi Francesco

¹⁾ Numero dei soci 1. gennaio 1940 = 741

1. gennaio 1941 = 779

1. gennaio 1942 = 754

Il numero dei soci non è ancora quello che si vorrebbe. Più si è, e più il sodalizio acquista in autorità. A voi, soci, a farvi propagandisti dello spirito e delle mire della P. G. I., a portarci nuovi aderenti.

Cereghetti Giacinto, impresario
 Cereghetti Giuseppe, impresario
 Cereghetti Serafino, impresario
 Chiavi Giovanni, guardia forestale
 Ciocco Angelo, Crimeao
 ved.va Ciocco Aurelio
 Ciocco Carlo, ferrovieri
 Ciocco Gaspare, giudice trib. distr.
 Ciocco ved. Giuseppina
 Ciocco Walter, docente
 Corfù Attilio, Leso
 Corfù Nicolao, pittore
 Corfù Ugo, ferrovieri
 Fasani Attilio, forestale
 Fasani Filippo, pres. di circolo
 Fasani Gaspare, elettricista
 Fasani Michele, segheria
 Fasani Roberto
 Fasani Rodolfo, neg. bestiame
 Fasani Samuele, pittore
 Fasani Ugo, Crimeao
 Fasani Ulisse, commerciante
 Furger Fedele
 Grass Giacomo, cassiere comunale
 Grass Giuseppe, neg. bestiame
 Hotel Brocco, S. Bernardino
 Jörg Alberto, Leso
 Jörger Paolino
 Lampietti Alf., alberg., S. Bernardino
 Lampietti-Barella D., maestra
 Lampietti-Motto, ved.va, maestra
 Mazzoni Edoardo, albergatore
 Minetti Pietro
 Mutti Osvaldo, maestro di sci, S. B'dino
 Mutti Ugo, mastro di posta
 Nigris don Filippo, canonico
 Padri Cappuccini, San Rocco
 Parolini Carlo, idraulico
 Parolini Felice, garage, S. Bernardino
 Passardi L., maestro
 Passardi Giacomo, agricoltore
 Passardi Sebastiano, macellaio
 Rufatti ved.va Maddalena, Logiano
 Rufatti-Fegnoni Maria
 Scaramella Anna
 Stoffel Luigi, capitano †
 Taddei Eugenio, impiegato postale
 Tella Gaspare, eredi
 Tognola Franco, sindaco
 Toscano Alfonso, impresario
 Toscano Gaspare, maestro
 Toscano-Nisol Gaspare, prestino
 Toscano Ugo, ferrovieri
 Toscano-Menghetti eredi fu T.
 Toscano Pietro, ufficio stato civile
 Wolf Pietro, industriale
 Zala Bernardo, pittore

Soazza

Albin Arnoldo, capotreno
 Albin Giuseppe, sindaco
 Colombo Eugenio
 Colombo Gaspare

Ferrari Attilio
 Gattoni Arturo
 Gattoni Luigi, maestro
 Giudicetti Aurelio, capostazione
 Mantovani Carlo
 Mantovani Enrico
 Mantovani Giovanni, impresario
 Maranta Fed. Renato
 Mazzoni Giovanni
 Monigatti Gius., Caffè del Popolo
 Parro Giacinto, docente
 Perfetta Giacomo, maestro
 Santi Adolfo
 Santi Attilio
 Toschini eredi fu Giov., negozio
 Toschini Samuele, già pres. trib. distr.
 Zarro Federico, impresario
 Zarro S., agricoltore
 Zimara Alfredo
 Zimara Ulisse

Lostallo—Cabiolo

Bianchi Mario, neozianto
 Capelli Luigi
 Ceresa Pietro
 Deritz Mario, maestro
 Franciolli Carlo, agricoltore
 Giger Sebastiano, Cabiolo
 Giudicetti Demetrio, giud. trib. distr.
 Giudicetti Eugenio, impresario
 Giudicetti Giovannina, maestra
 Giudicetti Ida, maestra
 Marchesi don Luigi, parroco
 Micheroli Battista, capostazione
 Sala Roberto
 Tonolla Amedeo
 Tonolla ved.va Giovannina
 Tonolla eredi fu Giac. agricoltori
 Tonolla Giuseppe, commiss. di polizia
 Tonolla Luigi, industriale
 Tonolla Ulderico, Cabiolo

Cama

Balzarini Amedeo
 Balzarini Maurizio, maestro
 Bianchi Mario, neozianto
 Censi Pietro
 Ciocco-Balzarini Felice
 Grigioni G. B., esercente

Leggia

a Marca Antonietta
 a Marca vedova Enrichetta
 a Marca Sofia
 Mengoni Attilio, sindaco

Verdabbio

Belloli Giuseppe e figli, ferriera
 Borra Domenico
 Negretti don A., parroco

Grono

Albertini Ulisse, gendarme
 Berbenni G., parroco
 Keller Ulisse, granconsigliere
 Luban S., dott. med.
 Monighetti Rocco, agricoltore
 Nisoli R., famiglia, eredi
 Pacciarelli Luigi, industriale
 Parolini Modesto, ramaio
 Pedrotti Geremia
 Pieracci Giuseppe, impresario
 Polti Carlo, sarto
 Rigassi Antonio, pasticceria
 Schmid Corrado, ing.
 Schmid Edy, ispett. forestale
 Tognacca ved.va Margherita
 Tognola Antonio, commerciante
 Tognola Attilio
 Tognola Camillo, eredi
 Tognola Famiglia, albergo Calancasca
 Tognola Gaspare, commiss. imposte
 Tonella S., ing.
 Viscardi G., già landamano

Roveredo

Albertalli Francesco, municipale
 Albertalli Siro, agricoltore
 Bellati M., maestra
 Bertossa Rinaldo, maestro
 Boldini Filippo, macellaio
 Bonalini Carlo, pres. Pro Mesolcina
 Buffi-Scalabrini ved.va Elena
 Cattaneo Giovanni eredi, maestro
 Janett G., capogendarmeria
 Ludwa don R., cappellano
 Losa Carlo, agricoltore
 Martignoni Alfredo, caposezione
 Martignoni Gemma, maestra
 Menini Aldo, industriale
 Mazzolini Andrea, bazar
 Nicola dott. E., farmacia
 Nicola Giuseppina, negozio
 Nicola G. B. avv., giudice trib. cant.
 Nicola Marco, industriale
 Nicola Ugo, negoziante
 Raveglia Antonio, già imp. fed.
 Raveglia Maria, maestra
 Raveglia Pio, maestro
 Raveglia Teodoro, maestro
 Righettoni Adolfo, guardia federale
 Scalabrini ved.va Orsola
 Schenardi Angioletto, funz. postale
 Schenardi Dino, cancelliere comunale
 Schenardi Ettore, industriale
 Stanga Alberto
 Tenchio-Bonalini famiglia, negozio
 Tenchio Ettore, dott. avv.
 Togni Adriano
 Togni Alma
 Tognola Aldo, landamano
 Vieli Maria, maestra
 Zarro don G., parroco

Zendralli Ercole, colonn., industriale
 Zendralli Giov., giud. trib. circ.
 Zendralli Giulio, dott. med.
 Zendralli Ugo, dott. avv.

San Vittore—Monticello

Berri Giulio
 Boldini Antonio fu F., negozio
 Boldini Domenico
 Bono Carlo, capostazione
 Lanfranchi Silvio, Monticello
 Maranta don Reto, parroco
 Marcacci Cornelio, Monticello
 Marcacci eredi fu Costante
 Romagnoli E., Ristorante Rezia
 Stevenoni Maria Ant.
 Stevenoni Romualdo
 Sucetti Angelo
 Tamò Marco, Monticello
 Togni Oreste, giudice conciliatore
 Togni Plinio, agricoltore
 Togni Renato, già landamano
 Toni Giulio, agricoltore
 Viscardi Armando, agricoltore
 Viscardi Carlo, dott. ragioniere
 Zoppi Carlo, maestro

CALANCA**Arvigo**

Daldini Massimo, gendarme
 Denicolà E., segheria
 Denicolà-Passardi Orsola, maestra
 Margna Silvio
 Mauri don O., parroco
 Negretti Stefano, agricoltore

Augio

Demenga-Felice Maria, maestra
 Gamboni Pietro, pres. cons. scolastico
 Macullo Amedeo, agricoltore

Braggio

Berera C., forestale
 Patritti Alfredo

Buseno

Anselmi Antonio
 Anselmi Giuseppe, agricoltore
 Demenga Raffaele
 De Ritz, docente Giova
 Galbiati don Guido, parroco
 Keller Francesco, giudice
 Mazzoni Giuseppe, sindaco

Castaneda

Cerotti Alfredo
 Rigassi Mario
 Righettoni Egidio
 Zibetta Achille, osteria

Cauco

Bassi Ferdinando, forestale
 Bertossa Floriano, eredi
 Mazzoni Ferdinando, già landamano
 Rampini Raffaele, sindaco
 Rigonalli Giuseppe, uffic. stato civ.

Landarenca

Marghitola Nicolao, sindaco
 Negretti, maestra

Rossa

Degiacomi Fedele
 Jasola Francesco, negozio
 Marci Sigismondo, dep. postale

Selma

Galimberti Marina, maestra
 Spadini Daniele
 Spadini Camillo, sindaco

Sta. Domenica i C.

Bassi Fernanda, maestra
 Bertossa Pietro
 Costa don Giuseppe, parroco
 Manzoni Raffaele

Sta. Maria i. C.

Albertini Elena, maestra
 Berbenni don Guido, parroco
 Lorenzi E., parroco
 Peduzzi Venanzio
 Peretti Clemente
 Peretti Marcello, uffic. stato civile
 Piubellini Rocco, sindaco

POSCHIAVO**Poschiavo**
(Comune: Poschiavo e contrade)

Albrici Famiglia, Albergo Posta
 Battaglia Josuè, agricoltore
 Beti Attilio, contabile FB.
 Beti Franco, maestro
 Beti Giacomo, consigliere
 Beti Luigi, Spineo
 Beti Silvio, maestro
 Blumenthal Giorgio, già caposez. dog
 Bondolfi Edoardo, capo uffic. postale
 Bondolfi Ottavio, fabbro
 Brunoldi, panetteria
 Capelli Tomaso, Prada
 Codiferro Alfredo, macelleria
 Compagnoni Andrea, agricoltore
 Compagnoni Guido, agricoltore
 Compagnoni Lorenzo, maestro

Convento Poschiavo
 Cortesi Alessandro, Cologna
 Cortesi Anselmo
 Cortesi-Kunz, Ospizio Bernina
 Costa don Giuseppe, St. Antonio
 Crameri Costantino fu Ant., Angeli C.
 Crameri Franc. Ant. fu Giov., Angeli C.
 Crameri Ginetto, maestro
 Crameri Pietro, cancelliere
 Crameri Silvio fu Carlo, agricoltore C.
 Crameri Tomaso fu Giac., Angeli C.
 Derungs Giovanni, maestro
 Dorizzi Bernardo
 Dorizzi Carlo eredi, panetteria
 Dorizzi Erminio, negozio
 Dorizzi Silvio fu C., Raviscè
 Fanconi Mario, drogheria
 Fanconi-Mini Pietro
 Fissler-Semadeni Samuele
 Gay Edmondo, dott. medico
 Gervasi Attilio, Caffè Centrale
 Giuliani Carlo, agric., Raviscè
 Giuliani Giovanni, consigliere
 Giuliani Roberto
 Giuliani Paolo, Raviscè
 Godenzi Giacomo, pres. di circolo
 Godenzi Pietro, impiegato FB.
 Iseppi don Filippo, canonico
 Isepponi ved.va Fausta, Rist. Motrice
 Jochum Attilio, commerciante
 Lanfranchi Adolfo, ispettore scolastico
 Lanfranchi Alfonso, Privilasco
 Lanfranchi Benedetto, maestro, S. Carlo
 Lanfranchi Carlo fu Carlo, S. Carlo
 Lanfranchi Federico, Borgo
 Lanfranchi Leonardo, ferrovieri
 Lanfranchi Pietro, maestro
 Lanfranchi Placido, maestro
 Lanfranchi Riccardo, negoziante
 Lardelli-Matossi vedova
 Lardelli Fernando, pittore
 Lardelli Giuseppe, commerciante
 Lardelli Guido, Caffè Sport
 Lardelli Lorenzo, podestà
 Lardi Daniele, impiegato FB.
 Lardi eredi fu Cesare, Le Prese
 Lardi-Pola Luigi, negoziante
 Lardi Romeo
 Luminati Aristide, Rist. Bernina
 Luminati-Bondolfi ved.va M.
 Manfrini Fontana, ing.
 Maranta Egidio, dott. med.
 Marchesi Giuseppe, dott. med.
 Marti Guglielmo
 Marchioli don Tobia, professore
 Menghini Alfredo, dirett. az. elettrica
 Menghini dott. don Felice
 Menghini Fiorenzo, Tipografia
 Menghini Luigi, maestro, Prada
 Menghini Paolo, impiegato FB.
 Mini P. fu G.
 Olgiati Eugenio, maestro
 Olgiati Francesco
 Olgiati Maria, Via Monastero

Ospedale San Sisto
 Pagnoncini Silvio, agric., Pagnoncini
 Parolini Florindo, installazioni idr.
 Peng Bruno, impiegato F. M.
 Platz Vincenzo, impiegato F. M.
 Pola Cesare, impresa costruzioni
 Pola e Gervasi, impresa costruzioni
 Pola Palmiro, eredi
 Pozzi Adolfo, pasticceria
 Pozzi Attilio, commerciante
 Pozzi Riccardo
 Pozzy Rodolfo, agente banca cant.
 Rampa Costantino, podestà
 Rampa don Rocco, Prada
 Raselli Benedetto, maestro, Le Prese
 Raselli Silvio, forestale, Le Prese
 Rickenbach, direttore FM.
 Rüegg, ingegnere
 Semadeni Alessio, fabbro
 Semadeni Armando
 Semadeni Dialma, consigliere
 Semadeni Gaspare, maestro
 Semadeni Guglielmo
 Società Femminile (sig.a Gay-Mini E.)
 Tonati Pia, suora
 Tosio-Semadeni Giacomo fu Ant.
 Trombini Pietro, cassiere FM.
 Vassella Carlo, agric., Raviscè
 Wolf, capostazione
 Zala-Albrici Pietro
 Zala Raulo, industriale
 Zanetti Oscar, parroco
 Zanetti Tomaso, macellaio

BRUSIO**(Comune Brusio e frazioni)**

Bassi Achille, contr., Campocologno
 Bongiuliami Prospero eredi
 Bongiuliami Silvia, uffic. stato civile
 Bontognali Giuseppe, capostaz., C'gno
 Bornatico Remo, dott.
 Branchi Giovanni, falegname
 Cao-Bonomi, agric.
 Cathieni Carlo, industr. Campocologno
 Chitvanni Pietro, Zalende
 Della Cà Antonio R., Campascio
 Della Cà Giovanni, falegname
 Della Cà Giovanni, FM., Campascio
 Dorizzi Emilio, cancelliere
 Galezia Domenico, presid. di circolo
 Giuliani don Sergio, parroco
 Godenzi E., visit., Campocologno
 Gramatica Nina, negozio
 Mascioni Guido, comm., Campascio
 Menghini Ettore, capo uffic., C'cologno
 Misani Ermanno
 Monigatti Antonio, Viano
 Morosani Michele, consigliere
 Nussio, pensione
 Pagani Pietro, sen., agric.
 Paganini Donato, agric., Campascio
 Pianta Pietro, maestro

Plozza Camillo, maestro
 Plozza Giovanni, ferrovieri
 Plozza Pietro, consigliere
 Pola Albertino, FM., Campocologno
 Pola Camillo, impr., Campocologno
 Pola Domenico, maestro, C'cologno
 Rampa, maestro, Viaño
 Rossi Adolfo, negozio
 Tognina Alberto, maestro
 Tognina Enrico, impieg. dog., C'logno
 Tognina Riccardo, maestro
 Triacca Pietro, maestro
 Zala Eug. Pietro, not. di Circ.
 Zala dott. Plinio, Campascio
 Zala Salvatore, FM.
 Zanolari Mattia, Campocologno
 Zanolari Maria, dott., Campocologno
 Zanolari Riccardo, comm. C'cologno

BREGAGLIA**Bondo—Promontogno**

Fasciati Enrico, dott. med., P'togno
 Ganzoni Ottavio, arch., Promontogno
 Ganzoni-Stampa S., sig.ra, P'togno
 Gianotti Romeo, commerc., P'togno
 Gianotti-Giovanoli Annetta
 Meier Otto
 Longhini Giuseppe, pasticciere, P'togno
 Picenoni-Blanda, maestra
 Picenoni Edoardo
 Picenoni Enrico
 Picenoni Oreste, pittore
 Picenoni Simone
 Picenoni Vittorio, P'togno
 Redolfi Agostino, fabbro
 Scartazzini Arturo, commerc., P'togno
 Scartazzini Felice, commerc.
 Scartazzini Giovanni, comm., P' togno
 Scartazzini Mario, commerc., P' togno

Casaccia

Derungs Giulio, falegname
 Gianotti Edmondo, albergatore
 Giovannini Ernesto
 Giovanoli Arnoldo
 Maurizio Emma
 Maurizio Tomaso Otto
 Rezzoli Cornelio
 Schena Uberto, impresario
 Schena R., pensione
 Torriani Riccardo, maestro

Castasegna

Garbald-Gredig, fotografo
 Gianotti Samuele, albergatore
 Meng Adolfo, commerciante
 Meuli Edoardo
 Pomatti Paolo, maestro
 Pool Lorenzo, maestro
 Salis Ernesto, commerciante
 Salis Giovanni, maestro

Soglio

Fasciati Cornelio, maestro
 Gianotti-Pool Gaudenzio
 Gianotti Tomaso
 Giovanoli Alpino
 Giovanoli ved.va Babila, Spino
 Giovanoli Ernesto
 Ruinelli Gustavo
 Salis Arno
 Salis Florindo
 Torriani-Willi A., albergatore

Stampa—Borgonovo—Maloggia

Criüber-Giacometti Reto, Coltura
 Del Bondio P. G., Albergo, B'gonovo
 Fasciati Maurizio Giov., Borgonovo
 Fasciati Mario, Orden, Maloggia
 Giacometti Arturo, Maloggia
 Giacometti ved.va Annetta, Maloggia
 Giacometti Rod., commerc., Stampa
 Giovanoli-Giovanoli Gaudenzio, M.gia
 Giovanoli G. A., macellaio, Maloggia
 Jalla C., dott., parroco, Borgonovo
 Krüger Giovanni, fabbro, Borgonovo
 Maurizio Dino, Stampa
 Michel-Baldini Agostina, Borgonovo
 Persenico Mario, Stampa
 Ratti Pierin, dott. veter., Maloggia
 Salis Arnoldo, Montaccio
 Salis-Coretti Andrea, Montaccio
 Segantini Gottardo, pittore, Maloggia
 Stampa Agostino Lorenzo, Coltura
 Walther-Gianotti Ed. Andr., Coltura
 Zanini Augusto, maestro, Stampa

Vicosoprano

Giacometti Murezi, sarto
 Giacometti Ugo, agente banca
 Gianotti Gianin, maestro
 Maurizio Alberto, cassiere
 Maurizio Giovanni, panetteria
 Maurizio Reto, dott. med.
 Meuli Giacomo, spazzacamino
 Meuli Giovanni, forestale
 Pedrini Giovanni
 Pool-Fasciati Gualt., maestro
 Prevosti Agostino, commerciante
 Roffler Enrico, parroco
 Scartazzini ved.va Annaclara
 Semadeni-Prevosti Arturo, capitano

VAL SURSETTE**Bivio**

Ganzoni Vitale, maestro
 Salis Giacobbe
 Schmidt Rodolfo

COIRA

Albertalli Martino, imp. banca
 Albertini Riccardo, cassa cant. comp.
 Albrici Eugenio, Calandastr.
 Balzarini M., gendarme, Verhöramt
 Camenisch-Prevosti R., geom., Daleustr.
 Conrad dott. U., segret. trib. cant.
 Enderlin dott. G., redattore
 Fanconi dott. E., giudice d'istruz. †
 Faoro G., negoziante
 Ganzoni Cornelio, funz. cant.
 Gisy Rolando, uffic. guardie fed.
 Giovanoli S., dott. avvocato
 Keller Walter, funz. banca cant.
 Lanfranchi Reto, sarto, Rätsusstr.
 Lardelli Renzo, com. corpo d'armata
 von Meng, pittore Weisses Kreuz
 Meuli Giacomo, impieg. banca cant.
 Misani Paolo, negoziante
 Mittner J., imp. post. Carlihof
 Mohr dott. G., sindaco
 Peterelli-Albrici, signora, Calandastr.
 Pomatti Ernesto, contabile Waldhaus
 de Salis-Scartazzini Ad., Bahnhofstr.
 Salis Reto, dott., segret. trib. cant.
 Schaad Giacomo, dott., doc., Loestr. 60
 Simeon don C., dott.
 Simonet dott. J., canonico, Hof
 Spadini Matteo, imp. banca cant.
 Spadini Siffredo, rapp., Plessurstr.
 Tini Tino, agronomo
 Tönjachen R., dott. prof.
 Vanoli Giuseppe, impresario
 Vasella Pietro, commerc. Grabenstr.
 Vieli R., dott., prof.,
 Zanolari Pietro, maggiore, commerc.
 Zanolari dott. Umberto, medico
 Zoppi Emilio, gioielliere
 Zoppi Massimo, già funz. post.

NEL CANTONE

Badilatti Giuseppe, Zuoz
 Bass Carlo, dott. med., Celerina
 Bernasconi E., ing., Tschamut
 Bertoli G., Bevers
 Bonorand J. A., parr., Malans
 Brunold Anita, Arosa
 Costa Palmiro, imp. tel., S. Moritz
 Demont G., cons., Seewis Surselva
 Derungs Eugenio, funz. post., Samaden
 Gianotti Claudio, pres., Pontresina
 Giovanoli Enrico, imp. post., St. Moritz
 Giuliani Cleto, St. Moritz
 Knupfer Ludovico, docente, Samaden
 Lansel Peider, Sent
 Luminati don Alfredo, parroco, Zuoz
 Mengeld-Oneda, Spluga
 Mini Leontina, uff. telegr., Arosa
 Motti Agostino, imp. post., St. Moritz
 Nussio Oscar, pittore, Ardez
 Pianta-a Marca, alberg., Savognino
 Robbi-Peduzzi Martina, Campfèr
 Romagnoli E., commerc., Davos-Platz

Salis A., ing., Waldhaus-Flims
de Salis Carlo, Bevers
Sciuchetti dott., dirett. Plantahof, Land-
quart
Scolari Daniele, commerc., Samaden
Semadeni Samuele, Arosa
Spargnapani A., ing., Celerina
Spinas-Mutti, ing., Spluga
Torriani-Fasciati Rod., St. Moritz
Tuena don G., parroco, St. Moritz
Vassella dott. med., Tinzen
Vassella don A., dott., Tosanna
Zanetti don A., parroco, Arosa
Zanetti Antonio, Schuls
Zanetti don Tr., parroco, Andeer
Zarucchi Pietro, Casa Testa, St. Moritz

TICINO**Bellinzona**

Antognini Guido, dott., dir. osped.
Bassetti Aldo
Casal Paolo
Fasciati A., capostazione SFF.
Giambonini Domenico, commerc.
Pizzigaglia Orsolina funz. fed.
Rossi Giulio, imp. post.
Santi Plinio, commerc.
Santi Vittorino, Piazza Mesolcina
Stanga Emanuele, impieg. SFF.
Tamò Florindo, eredi
Toscano Attilio, panettiere

Nel resto del Ticino

a Marca Gius. segret. Ofelti, Bodio
a Marca Gius., fabbr. Cima - Norma,
Tore
Berri Luigi, funz. dog., Chiasso
Bertossa Arnoldo, funz. dog., Chiasso
Brenn Giovanni, ferrovieri, Chiasso
Cadlini Samuele, Linoleum, Giubiasco
Ciocco Alfredo, funz. dog., Lugano
Giudicetti dott. vet., Biasca
Lendi Giovanni, alberg., Lugano
Maroli von Känel Rosa, Lugano-Para-
diso
Nisoli Attilio, ing., Rodi-Fiesso
Nussio Otmar, dir. mus. R.S.I., Lugano
Piantini F., vicedir. dog., Lugano
Pozzi dott. Cuno, avv., Lugano
Rigonalli Ettore, dott., Minusio
Santi Eugenio, Carena
Stanga Doroteo, funz. post., Chiasso
Tajana Giuseppina, Bellinzona
Tognola Enrico, funz. dog., Lugano
Tognola Marco dott. med., Locarno
Tonella Plinio, dott. med., Ambri
Toscano Gaspare, capop. dog., Dirinella
Wolf Gaspare, Linoleum, Giubiasco
Zarro Antonio, Chiasso
Zeli Spartaco, avv., Bellinzona
Zoppi Giovanni, funz. dog., Lugano

SVIZZERA

Albertini Giovanni, funz. dog., Buchs
a Marca Spartaco, Scheuchzerstr. 71
Zurigo
Berta Emanuele, Boulevard de la Clus,
Ginevra
Berta-Schenk L., mecc., Frauenfeldstr.
80, Oberwinterthur
Berthold-Giacometti F., dott. med.,
Ginevra
Bertossa Leonardo, funz. fed. Wabern-
strasse, Berna
Bondolfi R., funz. dog., Zurigo
Bühlmann-Nicola G., Bühlmatt, Gross-
höchstetten
Ciocco Samuele, Drusbergstr. 22
Zurigo 7
Codoni Claudio, funz. dog., S. Gallo
Colombo Mario, zur Post, Rheinfelden
Conzetti-Strübin A., dott., Pratteln
Corfù-Compte Eug., comm., Delémont
Corfù Francesco, Serre 105, La Chaux-
de-Fonds
Corfù-Weiss Antonio, rappres., Delé-
mont
De Giacomi Romeo, vетraio, Börsen-
strasse 14, Zurigo
Dorizzi Giuseppe, Muhen, Argovia
Fanconi Guido, dott. prof., Kinderspital
Zurigo
Fonio dott. med., prof., dir. ospedale,
Langnau
Frizzoni-Stüssi Edoardo, colonello
Volkmarstr. 4, Zurigo
Gaddi Giovanni, Rheinfelden
Gaudenzi Enrico, Claragraben 54,
Basilea
Gervasi Adriano, imp. post., Rüti (Zch)
Giacometti Bruno, arch., Konkordiastr.,
Zurigo
Giacometti M. R., rue Hodler 11,
Ginevra
Giacometti Zaccaria, dott. prof., Rigi-
strasse 54, Zurigo
Giovanoli Dino, stud., Atheneum
Zurigo 8
Isepponi T., contr. dog., Moillesulaz
(Ginevra)
Kessler-Fagetti A., ing., Rütiboden-
Wädenswil
Kronauer A., stud. med., Rosedastr. 22,
Zurigo
Lanfranchi Pietro, Stollen-Schönenberg,
Ct. Zurigo
Luminati G., Breitenstr. 121,
Winterthur
Maffei Fil., Dir. ammin. PTT..., Berna
Marchesi Beniamino, capouffic. post.,
Heiden
Marghitola J., Herisau
Marghitola Ulrico, Fülle 1429 A,
Herisau

Maurizio A., dott. prof., Liebefeld, Berna †
 Maurizio Bortolo, fabbrica Malojabitter, Gümlingen (Berna)
 Mengotti Ernesto, corrispondente, Schiaffusa
 Negretti Albino, capotreno, Lucerna
 Neukomm Antonio, funz. post., Weissensteinstr. 86, Berna
 Nisoli Paolo, arch., Weinfelden
 Olgiati-Schneider, Böcklinstr. 8, Berna
 Olgiati Ernesta, Hohenegg pr. Meilen (Ct. Zurigo)
 Pagani E., funz. dog., S. Gallo
 Paganoni Alberto, funz. dog., Zurigo
 Paggi Antonio, rapp., Tösstalstr. 27, Winterthur
 Peter dott., red. « Schweizer Lehrerzeitung », Zurigo
 Picenoni Rizzieri, docente, Milchbuckstrasse, Zurigo
 Rieder-Stampa R., dott. med., Uster
 Rigassi & Co., vetricaio, Rheinfelden
 Rigassi Vico, reporter, Avenue de Rumine 36, Lausanne
 Rigonalli - Demenga, cap., Burgstr. 53, S. Gallo
 Salis Emilio, contr. dog., Huttenstr. 28, Zurigo 6
 Salis Teofilo, farmacista, Seestr. 3, Rüschlikon
 de Salis, Ministro, Taubenstr. 18, Berna
 Santi O., funz. dog., Rue Tranchin 4, Ginevra
 Scartazzini Clito, dirett. industrie legnami, St. Margrethen
 Scartazzini Giuseppe, pittore, Limmatstr. 214, Zurigo
 Simonetti Simone, ing., Landestopographie, Berna
 Spadini E., pittore, Sonnenthal, Herisau
 Spring-Gianotti Elsa, Freudenbergstr. 146, Zurigo 6
 Stampa G. A., dott., dir. Scuola commerc., Dahlienstr. 2, S. Gallo
 Stampa Ulrico, dott., palazzo fed., Berna
 Stanga Egidio, Rue de Mole, 24 Ginevra
 Storni Vittore, rev. Dir. Dogane, Berna
 Tamoni dott. R., medico, Willisau

Tognola E., Künzlistr. 6, Zurigo
 Tognola Fernando, ing., Schlossbergweg 7 a, Baden
 Tognola Guido, scuola musicale, Basilea
 Torriani-Giacometti, Kinkelstr. 22, Zurigo
 Toscano Antonio, pittore, Neuhausen
 Tuena Carlo, Tiersteinerallee, Basilea
 Vassella don Luigi, prof., Svitto
 Vieli Dante, dott., Palazzo fed., Berna
 Zanolari Giacomo, pittore, Place Mareds 5, Ginevra
 Zala Romeo, funz. fed. Seftingerstr. 20, Berna
 Zanetti Lino, orefice, Kriens (Lucerna)
 Zanetti Raffaele, funz. dog., St. Margrethen
 Zarro dott. Edm., Ottikerstr. 50, Zurigo
 Zendralli Antonio, dott. med., Langstrasse 116, Zurigo 6
 Zimara C., prof. Seminario Schöneck-Beckenried (Niedwalden)
 Zimara Moreno, Buchs, St. G.
 Zoppi-Grizetti A., commerc., S. Gallo
 Zoppi Riccardo, commerc., Wienerbergstrasse 95, S. Gallo

ESTERO

Abbé Maffei E., Rue du Viaduc 8, Bruxelles
 Bass Alberto, Via Bricheraio 12, Torino
 Ciocco Clemente, procuratore, Corso Monte Grappa 37, Genova
 Lechner E., Genova-Cornigliano
 Lardi Guido, Corso Victor Hugo 8, San Remo
 Luminati Pietro, Via Labicana 154, Roma
 Maranta Mons. Edgardo, R. C., Mission P. O. Box 167, Dar-es-Salaam (Tanganjika) East Afrika
 Morosani A., funz. dog., Costanza
 Tagliabue-Giudicetti Famiglia, Via Plinio 17, Milano
 Tognola Gaspare, Console di Svizzera, Genova
 Trogher Aurelio, Rue Botzaris 10, Parigi

COMUNI E SOCIETÀ

Comune di Poschiavo . . .	fr. 10.—
» » Brusio . . .	» 5.—
» » Roveredo . . .	» 5.—
» » Stampa . . .	» 5.—
» » Cauco . . .	» 1.—
Società agricola di Bregaglia, Vicosoprano	» 1.—